REGIONE: SU RIFORMA IPAB E' SCONTRO FRA PETTINARI E SCLOCCO

16 Aprile 2015



PESCARA – "Una riforma inutile, che non modifica nulla se non la possibilità per i politici di riaprire la solita caccia alle poltrone dei Consigli di amministrazione".

Così Domenico Pettinari, consigliere regionale del Movimento 5 Stelle, giudica il progetto di Legge riguardante le nuove "norme per la gestione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (Ipab) e disciplina delle Aziende pubbliche di servizi alla persona (Asp)". Dura però la replica dell'assessore al sociale Marinella Sclocco.

"Il progetto di legge – spiega il consigliere del Movimento 5 Stelle – non propone alcuna concreta miglioria dei servizi erogati ai cittadini più svantaggiati, ma si concentra su di una sola esigenza: quella di dare la possibilità, attraverso la norma transitoria, di mettere nuovamente le mani su Consigli di amministrazione non ancora in scadenza."

"Inoltre il testo del progetto di legge è stato consegnato ai componenti della Commissione fuori tempo massimo e privo delle schede istruttorie, senza permettere quindi il giusto approfondimento. Per questo- conclude il Consigliere Pettinari- il Movimento 5 Stelle ha chiesto e ottenuto che il Progetto di Legge venisse rinviato."

Non si fa attendere la replica dell'assessore Sclocco.

"Le parole di Pettinari dimostrano chiaramente che il testo presentato in commissione non è stato letto con la giusta attenzione. Sarà mia cura illustrare a tutti i componenti della commissione il forte valore innovativo della riforma che Giunta e assessorato alle Politiche sociali si apprestano a presentare all'esame dell'Aula.

"Le innovazioni più significative – spiega Sclocco – riguardano proprio la governance delle Asp, cioè quell'aspetto della legge che Pettinari ha voluto strumentalmente censurare dimostrando in questo modo di non aver letto l'elaborato".

Nella relazione introduttiva si legge a tal proposito che la riforma "intende rispondere all'esigenza di contenimento dei costi nonché di semplificazione e snellimento delle attività delle Asp attraverso la sostituzione, nell'ambito degli organi delle aziende, del consiglio di amministrazione composto da tre membri, con un amministratore unico, come già avviene in altre regioni (Emilia-Romagna in primis).

Inoltre si introduce "la possibilità di una unificazione delle singole Asp per favorire un accorpamento dal basso, su base volontaria, volta ad una razionalizzazione dei costi delle strutture amministrative e dei servizi".

Viene potenziato "il ruolo non solo dell'Assemblea dei portatori di interesse" ma anche del suo Presidente "attraverso la partecipazione dello stesso alla cabina di regia" istituita quale "strumento per assicurare il coordinamento della programmazione e della gestione delle attività delle Asp".

© 2020 Abruzzo Web Emasi SRL - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n. 501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al R.O.C. n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli